



ecoscienza
SOSTENIBILITÀ E CONTROLLO AMBIENTALE

in collaborazione con



ACCADEMIA
DELLE SCIENZE
DELL'ISTITUTO
DI BOLOGNA

SCIENZA, RESPONSABILITÀ E GOVERNO

La conoscenza scientifica per un approccio etico nella società del rischio

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 2013 • ORE 14.30

Sala Ulisse Accademia delle Scienze • Via Zamboni, 31 - Bologna

Intervengono

Hartmut Frank Ecotossicologo e saggista

Vincenzo Balzani Professore emerito, fotochimica, chimica dei materiali, energie rinnovabili

Alberto Breccia Fratadocchi Accademia delle Scienze, coordinatore settore scienze chimiche

Luciano Butti Professore diritto internazionale dell'ambiente

Liliana Cori Gestione e comunicazione del rischio

Francesco Dondi Chimico, professore ordinario, saggista

Pietro Greco Giornalista e divulgatore scientifico

Fausto Guzzetti Ricercatore CNR scienze idrogeologiche

Matteo Mascia Fondazione Lanza - Etica e ambiente

Ferruccio Trifirò Chimica industriale, commissione etica mondiale sulle armi chimiche

Introduce

Giancarlo Naldi Direttore Ecoscienza

Saluto dell'Accademia delle Scienze

Leonardo Calandrino Vice Presidente

Chairman

Stefano Tibaldi Direttore generale Arpa Emilia-Romagna

La conoscenza determina l'evoluzione della nostra società complessa e tecnologicamente molto avanzata nella quale convivono grandi potenzialità e grandi rischi.

Si impongono quindi all'attenzione di studiosi, politici e cittadini due temi prioritari e inscindibili: l'uso della conoscenza scientifica come base di qualsiasi azione di governo (knowledge-based decision making) e, in modo assolutamente collegato ed integrato, il tema della conoscenza scientifica per un approccio etico nella società del rischio.

Si tratta di approfondire concetti affatto astratti, anzi gli stessi riguardano problemi terribilmente presenti nella quotidianità dell'agire e del governo a tutte le scale.

Da Fukushima all'Aquila, dall'Ilva alle innumerevoli alluvioni ed alle molte altre emergenze che registriamo, la società di oggi impone di chiederci quale peso diamo al proceduralismo scientifico in ogni azione. Qual è un livello accettabile di rischio? Chi lo quantifica, chi lo esprime e come? Quale comunicazione del rischio - come applicare i principi di precauzione e di responsabilità? Come utilizzare la conoscenza per rendere il più oggettivo possibile il confronto ed evitare il conflitto quando il rischio è in realtà trascurabile (e la scienza "ragionevolmente" lo dimostra).

Autorevolezza e autorità: il fondamento scientifico può e deve accrescere l'autorevolezza di enti e organismi tecnici.

Agenzie tecniche competenti, tecnicamente dotate e indipendenti nonché Istituzioni che esercitano l'autorità sulla base dell'approccio etico e del principio di responsabilità. C'è tanto da capire e da fare, a partire dal bisogno di diffondere lo stesso concetto di limite della scienza, per esempio sul terreno della predicibilità: una zona dove spesso cessa la potenza della conoscenza e s'impone il bisogno della precauzione.